

I CORSI DI STRUMENTO MUSICALE

Presentazione e regolamento

Riferimenti Normativi:

DM del 3 Agosto 1979; DM del 13 Febbraio 1996; DM n.201 del 6 Agosto 1999.

L'Istituzione Scolastica attraverso i Corsi di Strumento Musicale (attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999) intende fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione (spesso soltanto subita) una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Obiettivo del corso triennale (dopo aver fornito una completa e consapevole alfabetizzazione musicale) è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale e orchestrale, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo così una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti classi: CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, VIOLINO e VIOLONCELLO.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado "BEATO ANGELICO" di Firenze compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

Per accedere al Corso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione spuntando l'apposita casella relativa alla domanda di ammissione al Corso e indicando l'ordine di preferenza dei sette strumenti. Tale preferenza non darà automaticamente diritto di precedenza sulla scelta stessa né certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo attitudinale (Cfr. Art.2 DM 201/99) al fine di accedere alla graduatoria per la formazione delle classi di Strumento Musicale.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in gruppi per l'insegnamento dei diversi strumenti musicali. Per la formazione delle classi di strumento è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni uno spazio di lezione individuale. (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e

Art.3 DM 201/99). La Commissione comunicherà al Dirigente, prima dell'inizio delle operazioni relative ai test attitudinali, il numero dei posti disponibili per ogni classe di strumento.

PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incompatibilità fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di conoscenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979).

La prova consiste in un test pratico e in un breve colloquio informativo, ed è così articolata:

1. Prova scritta audio percettiva
2. Prova ritmica;
3. Prova melodica;
4. Prova d'intonazione.

Le singole prove saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso ai Corsi di Strumento Musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Il numero dei candidati ammessi a frequentare i corsi verrà determinato in base al numero dei posti disponibili, al punteggio conseguito, e al giudizio insindacabile della commissione.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in gruppi per l'insegnamento dei diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99). Compatibilmente con i posti disponibili e a partire dal posizionamento nella graduatoria, le richieste verranno soddisfatte; altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento tenendo conto dell'esito della prova orientativo-attitudinale.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;
- le preferenze indicate dagli alunni;
- le attitudini specifiche di ogni alunno.

Qualora il numero degli aspirati alunni risultasse superiore ai posti disponibili, verrà creata una lista d'attesa alla quale attingere, in caso di rinunce o trasferimento degli alunni ammessi in prima istanza.

Esaurita la graduatoria e l'eventuale lista d'attesa, in caso di posti ancora disponibili, gli alunni della scuola interessati allo studio di uno strumento, anche se non hanno sostenuto l'esame attitudinale, potranno chiedere l'inserimento nell' indirizzo musicale.

DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti nei registri del Corso di Strumento Musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate.

L'insegnamento dello Strumento è materia curricolare con voto di valutazione.

L'alunno è tenuto a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza.

In caso di tre assenze consecutive alle lezioni pomeridiane, informata la Dirigente, si darà comunicazione alla famiglia.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante. Ogni allievo avrà diritto a due lezioni settimanali articolate su due giorni. Le lezioni saranno destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno), alla teoria e lettura musicale, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme (Cfr. Art. 3, DM201/99).

Le lezioni di musica d'insieme verranno prolungate in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno. Il Regolamento Disciplinare è quello d'Istituto.

VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto e sul comportamento di ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM201/99). La valutazione disciplinare di strumento viene espressa con voto numerico in decimi. Alla fine del triennio, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare previsto dall'Esame di Stato, l'alunno svolge una prova specifica di strumento musicale che attesti le competenze acquisite sia sul piano della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Cfr. Art.8, DM 201/99).

I docenti della disciplina possono orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi presso il Conservatorio di Musica o presso il Liceo Musicale.